

**AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE SPA**

Sede Legale: Firenze, Via di Novoli n. 26

Capitale sociale € 516.460,00 i.v. – R.E.A. di Firenze n. 441322 – Registro delle Imprese di Firenze Codice Fiscale e Partita IVA 04335220481

Soggetta alla Direzione e Coordinamento della Regione Toscana

SOCIO UNICO

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUI RISULTATI  
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2014**

Signor Azionista,

Il Collegio Sindacale, in via preliminare, accerta che il Bilancio è redatto secondo i corretti principi contabili, applicando le norme di comportamento predisposte dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e ragionieri.

Il bilancio che viene presentato all'Assemblea del Socio Unico per l'approvazione è relativo all'esercizio che si è chiuso, a termini di statuto, il 31.12.2014.

Il Bilancio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis ed è costituito come previsto dall'art. 2423 c.c. dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Tale complesso di documenti è stato consegnato dal Consiglio di Amministrazione al Collegio nei termini previsti dalla legge.

La recente promulgazione del D.Lgs n. 39/2010 ha disposto all'art.11 che per le attività di revisione ci si debba attenere all'applicazione dei principi di revisione (internazionali e, in attesa dell'adozione di questi, a quelli nazionali).

Si evidenzia che il Doc. 320 ricorda che il rischio di significatività è fortemente connesso al concetto di informazione contabile rilevante, contenuto come si è già detto nei principi generali e nazionali. Si tratta di quantificare un livello massimo di errore che per dimensione e qualità non comprometta la funzione fondamentale di comunicazione del documento contabile oggetto di verifica ed analisi.

La sensibilità soggettiva in questo ambito diviene un elemento cruciale, tanto più che, come anticipato, la dimensione non è l'unico elemento che può connotare come significativa l'informazione imperfetta o mancante, assumendo invece grande

importanza anche la qualità e l'esperienza. Ugualmente il documento n. 200 al punto n. 7 evidenzia che in circostanze eccezionali, il revisore può derogare da regole di comportamento e linee guide indicate in un principio di revisione. Mutuando questi concetti nel caso di specie, si ritiene che il Revisore abbia ampia libertà nell'adottare le procedure che alla luce del controllo e della propria esperienza professionale riterrà più idonee per raggiungere quella ragionevole conoscenza di attendibilità, riducendo il controllo nelle fattispecie ritenute a basso rischio e, ampliandolo, al contrario, nelle fattispecie a rischio più elevato.

E' infatti opportuno ricordare che il menzionato principio di revisione n. 002 evidenzia che alla luce dell'esperienza del revisore, i principi di revisione devono essere declinati in procedure di revisione specifiche il cui contenuto varia al variare delle dimensioni e del settore dell'azienda sottoposta a revisione legale.

#### **Attività di vigilanza e controllo sulla gestione**

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori durante le riunioni svolte le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. Per quanto a nostra conoscenza possiamo ragionevolmente attestare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente

imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di questo ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, abbiamo esaminato i documenti aziendali e dai riscontri effettuati non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

#### ***FUNZIONE DI CONTROLLO CONTABILE***

#### ***ESAME DEL BILANCIO AL 31.12.2014***

Il sottoscritto Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2409 *ter*, comma 1 lettera c) del Codice Civile, ha inoltre svolto il controllo contabile del bilancio della società in oggetto al 31 Dicembre 2014 che può riassumersi nelle seguenti sintetiche evidenze della situazione patrimoniale (valori espressi in unità di euro):

#### **STATO PATRIMONIALE**

|                               |           |
|-------------------------------|-----------|
| Crediti v/Soci per versamenti | 0         |
| Immobilizzazioni immateriali  | 4.454     |
| Immobilizzazioni materiali    | 13.792    |
| Immobilizzazioni Finanziarie  | 0         |
| Rimanenze                     | 0         |
| Crediti V/clienti             | 1.062.670 |
| Altri Crediti                 | 229       |
| Crediti tributari             | 1.135     |

|  |                         |
|--|-------------------------|
| Disponibilità Liquide                          | 506.195                 |
| Ratei attivi                                   | <u>919</u>              |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>                           | <b><u>1.589.394</u></b> |
| Capitale sociale                               | 516.460                 |
| Riserva Legale                                 | 32.994                  |
| Altre Riserve                                  | (1)                     |
| Utili portati a nuovo                          | 283.900                 |
| Utile dell'esercizio                           | 20.235                  |
| TFR  | 385.327                 |
| Debiti   | 350.479                 |
| Ratei e Risconti Passivi                       | <u>0</u>                |
| <b>TOTALE PASSIVO NETTO</b>                    | <b><u>1.589.394</u></b> |
| <b>CONTO ECONOMICO</b>                         |                         |
| Valore della produzione                        | 925.691                 |
| Costi della produzione                         | 881.120                 |
| Proventi ed oneri finanziari                   | 9.292                   |
| Rettifiche di valore su titoli a reddito fisso | 0                       |
| Interessi ed altri oneri finanziari            | (2)                     |
| Proventi ed oneri straordinari                 | 1                       |
| Risultato prima delle imposte                  | <u>53.862</u>           |
| Imposte differite                              | 0                       |
| Imposte sul reddito di esercizio               | <u>33.627</u>           |
| <b>Utile di esercizio</b>                      | <b><u>20.235</u></b>    |

Il Collegio dà atto:

- che sono stati rispettati gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425,
- che sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale come previsto dall'art. 2424 bis c.c.;

- che da controlli effettuati, i ricavi, i proventi, gli oneri ed i costi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni, dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con le vendite;
- che è stato rispettato il dettato dell'art. 2423 ter c.c. e che il Bilancio si presenta in modo chiaro;

Il Collegio dà inoltre atto che dai controlli effettuati, non sono state effettuate compensazioni di partite.

Il Collegio sindacale attesta che nella redazione del Bilancio sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423 bis del c.c. in particolare sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della competenza economica.

La Nota Integrativa, oltre che ad essere redatta nel rispetto della lettera dell'art. 2427 c.c., contiene le altre indicazioni ritenute necessarie per il completamento dell'informazione comprese quelle di carattere fiscale.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nella redazione del Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c.

In merito ai criteri di valutazione seguiti dagli Amministratori, osserviamo quanto segue:

#### **IMMOBILIZZAZIONI**

Le immobilizzazioni sono state iscritte al costo, rettificato dagli Ammortamenti.

#### **AMMORTAMENTI**

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati calcolati in base alla prevedibile durata e intensità del loro utilizzo, applicando le aliquote fiscali.

#### **CREDITI**

I crediti sono stati iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione.

#### **DEBITI**

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

#### **RATEI**

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale dei costi e dei ricavi in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2424 bis comma 5, c.c.

#### CONCLUSIONI

Il collegio evidenzia che la società non presenta la funzione di controllo interno.

Il collegio evidenzia che non sono pervenute denunce ex art. 2408 del c.c., né esposti da parte di terzi.

Il Collegio, tenuto conto delle verifiche effettuate, attesta la rispondenza del bilancio alle scritture contabili.

Il Collegio, in seguito alle variazioni intervenute in merito al calcolo del costo del personale in base alla circolare n. 9/2006 come riformulate dalla Regione Toscana, ed alla variazione del calcolo del costo per incarichi di consulenza sempre sulla base delle direttive della Regione Toscana di cui al DGRT n. 22/2015, prende atto della modifica.

Il Collegio attesta altresì che il bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico della società, ritenendo, pertanto, che lo stesso sia stato redatto nel rispetto delle norme vigenti e dello Statuto, esprime il proprio parere favorevole all'approvazione da parte dell'assemblea dei soci e alla proposta di destinazione dell'utile:

- per Euro 1.011,75 pari al 5% dell'Utile dell'Esercizio a Riserva Legale;
  - per il residuo pari a Euro 19.223,17 a nuovo sotto la voce Utili Esercizi Precedenti.
- come da proposta del Consiglio di Amministrazione.

Firenze, li 17 Aprile 2015

IL COLLEGIO SINDACALE

Enrico Duccini – Presidente

Gabriella Passerotti – Sindaco Effettivo

Antonino Colletti - Sindaco Effettivo

